

Gattamelata Il tunnel in ritardo

Il tunnel sarà finito con 16 mesi di ritardo. I cantieri del «corridoio» da piazza Kennedy a via Gattamelata sono stati aperti nel dicembre 2006, il programma prevedeva 1.140 giorni di scavi e la scadenza era fissata al 14 agosto 2010. È stata abbondantemente superata. Le bonifiche ambientali sono andate per le lunghe. I residenti: «Un ecomostro».

Il caso Spesi finora oltre 106 milioni, ma i fondi non coprono il secondo lotto

Bonifiche e aziende in crisi I lavori del tunnel in ritardo

Il cantiere di Gattamelata, Mm rinegozia i contratti con le ditte

Il supertunnel sbuca su una stradina alberata. Minaccioso. È una scatola di cemento grezzo, due corsie all'imbocco dell'autostrada e uno svincolo a spirale in via Gattamelata. L'opera è stata ideata nel 1999 per intercettare e canalizzare il traffico dell'A4 e dell'A8 verso una Fiera che non c'è più, demolita e sostituita dai grattacieli CityLife. I cantieri sono stati aperti nel dicembre 2006, il programma prevedeva 1.140 giorni di scavi e la scadenza era un imperativo: 14 agosto 2010. È stata abbondantemente superata. Le bonifiche sono andate per le lunghe. Macerie da smaltire. Terra inquinata. L'ex Alfa Romeo. E poi la crisi. Una ditta aveva aperto un contenzioso economico. Avvocati. Burocrazia. E nove mesi di ritardo non basteranno a consegnare al quartiere un'infrastruttura che il quartiere non vuole. Mm ha appena «rinegoziato» i contratti con le imprese appaltatrici e spostato l'inaugurazione alla fine del 2011. In totale: sedici mesi di promesse mancate.

Il progetto, inserito nel pia-

no Portello, era nato per «migliorare l'accessibilità alla zona Fiera e alle adiacenti aree di trasformazione urbana». Un chilometro e mezzo da piazza Kennedy a viale Teodorico (di cui 970 metri in sotterranea). La galleria sottopassa via Palazzolo e viale Serra, un ponte scavalca viale De Gasperi: «La direttrice — si legge nelle specifiche dell'intervento — consente di separare il traffico proveniente dall'autostrada, distribuendolo in diversi punti della viabilità cittadina tramite interventi sullo svincolo esistente, sia a livello planimetrico che altimetrico». Stato, Regione e Comune hanno speso un totale di 106,5 milioni di euro nel supertunnel della Fiera, ma il finanziamento non riesce a coprire il secondo lotto del progetto: il prolungamento fino a largo Domodossola è stato escluso dal Piano comunale delle opere. I «diversi punti» sono stati ridotti a uno.

La foce resterà in via Gattamelata, stretta tra il concessionario Citroën e due palazzine di sette piani. Dietro l'angolo ci so-

no quattro scuole e il pronto soccorso della Clinica Sant'Ambrogio. Il comitato Gattamelata è in allarme: «Sarà il caos». Rolando Mastrodonato, il presidente dell'associazione Vivi e progetta un'altra Milano, attacca il Comune: «Si apra un confronto sulle soluzioni migliori per il quartiere. Fermiamo l'ecomostro prima che sia troppo tardi: è costruito contro ogni regola di buon senso, di un vivere decoroso e contro le disposizioni europee. Il tunnel vointerà migliaia di auto nel centro della città».

Avrebbe dovuto indirizzare i camion verso la Fiera, ma il vecchio Portello è stato in parte abbattuto (spazio CityLife),

in parte convertito (il centro congressi MiCo) e in parte aspetta ancora di conoscere il suo destino (altri edifici residenziali?). Mm, la municipalizzata che ha eseguito il progetto e sta seguendo le imprese, assicura la chiusura del cantiere per fine anno: dopo qual-



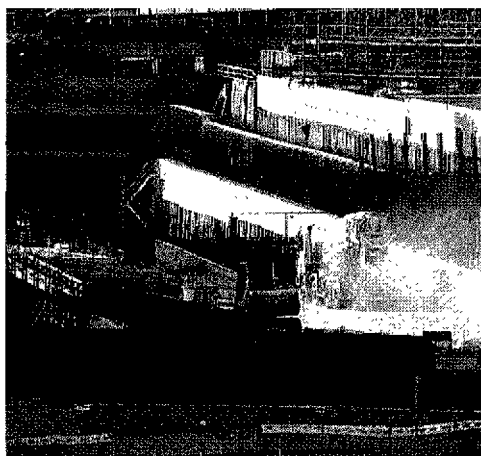
■ SELPRESS ■
www.selpress.com



Gli scavi
La nuova
direttrice
stradale di
1,5 chilometri
collega
piazza
Kennedy
a viale
Teodorico

La doppia galleria

Il tunnel prevede due gallerie
indipendenti e due corsie
per senso di marcia



L'uscita

Il tunnel
sbocca in via
Gattamelata,
zona Fiera.
I residenti:
«Troppo
traffico,
sarà il caos»
(Fotogramma)

che settimana di rallentamento
delle operazioni sono tornati al
lavoro «tra i 70 e gli 80 operai».
I residenti in zona Fiera, affac-
ciati sul cratere di via Gattame-
lata, li guardano storto.

Armando Stella
astella@corriere.it